

CESSIONE DEL QUINTO STIPENDIO/PENSIONE

INFORMAZIONI EUROPEE DI BASE SUL CREDITO AI CONSUMATORI

1. IDENTITÀ E CONTATTI DEL FINANZIATORE/INTERMEDIARIO DEL CREDITO

Finanziatore Indirizzo Telefono Email Sito web Altre informazioni	Centro Finanziamenti S.p.A. Sede Legale: Via F. Casati n. 1/A - 20124 Milano Numero Verde: 800.688.525 Posta elettronica certificata: gruppomol@legalmail.it www.creditonline.it Centro Finanziamenti S.p.A. rispetta quanto previsto dal protocollo di intesa tra ASSOFIN e Associazioni dei consumatori in tema di finanziamenti rimborsabili mediante cessione del quinto e delegazione di pagamento
Intermediario del credito Indirizzo	

2. CARATTERISTICHE PRINCIPALI DEL PRODOTTO DI CREDITO

Tipo di contratto di credito	Prestito personale rimborsabile mediante cessione pro-solvendo del quinto della retribuzione o della pensione
Importo totale del credito <i>Limite massimo o somma totale degli importi messi a disposizione del consumatore.</i>	Euro:
Condizioni di prelievo <i>Modalità e tempi con i quali il consumatore può utilizzare il credito.</i>	L'importo totale del credito sarà erogato al Cliente mediante bonifico bancario entro 60 giorni dalla data di rilascio del bene di essere da parte dell'amministrazione terza ceduta. Dall'importo totale del credito verrà sottratto l'importo destinato ad estinguere altri debiti e/o prefinanziamenti.
Durata del contratto di credito	Mesi:
Rate ed, eventualmente, loro ordine di imputazione	<ul style="list-style-type: none"> o Importo rate Euro: o Numero rate: o Periodicità delle rate: mensile Trova applicazione l'art. 1194 cod. civ.. Il Cliente pagherà gli interessi e/o le spese nel seguente ordine: l'importo di ciascuna rata comprenderà una quota di interessi decrescente secondo un piano di ammortamento "alla francese".
Importo totale dovuto dal consumatore <i>Importo del capitale preso in prestito, più gli interessi e i costi connessi al credito</i>	Euro:

3. COSTI DEL CREDITO

Tasso di interesse o (se applicabile) tassi di interesse diversi che si applicano al contratto di credito	TAN Fisso (in valore %):
Tasso annuo effettivo globale (TAEG) <i>Costo totale del credito espresso in percentuale, calcolata su base annua, dell'importo totale del credito.</i> <i>Il TAEG consente al consumatore di confrontare le varie offerte.</i>	TAEG (in valore %): Il TAEG è stato calcolato con riferimento all'anno civile, ipotizzando 12 mesi di durata uguale ed include, oltre agli interessi calcolati al TAN sopra indicato, le seguenti voci: <ul style="list-style-type: none"> o Spese di istruttoria e imposta di bollo (di cui imposta di bollo Euro 16): Euro: o Commissioni di intermediazione Euro:
Per ottenere il credito o per ottenerlo alle condizioni contrattuali offerte è obbligatorio sottoscrivere: <ul style="list-style-type: none"> • un'assicurazione che garantisca il credito 	Sì: secondo quanto previsto dal D.P.R. 5 gennaio 1950 n. 180, il finanziamento deve prevedere la stipula di contratti di assicurazione, di cui Centro Finanziamenti sarà contraente e beneficiaria, sulla vita del debitore e contro il rischio di impiego, a garanzia dell'importo totale dovuto e di durata pari a quella del finanziamento. La Cessionaria si farà direttamente carico del pagamento del premio relativo ai suddetti contratti di assicurazione.
<ul style="list-style-type: none"> • e/o un altro contratto per un servizio accessorio <i>Se il finanziatore non conosce i costi dei servizi accessori, questi non sono inclusi nel TAEG.</i>	No

Imposta di bollo assolta in modo virtuale (art. 15-D.P.R. n. 642/1972) - Centro Finanziamenti S.p.A. - Aut. n. 3333 del 02/02/2018

3.1 Costi connessi

<p>Eventuali altri costi derivanti dal contratto di credito</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Spese di produzione documentazione inerente a singole operazioni poste in essere negli ultimi dieci anni (art. 119 co. 4 T.U.B.) Euro: 0,00; - Costo del posticipo del pagamento di una o più rate (accodamento): a carico del Cedente su ciascuna rata posticipata in base al TAN sopra indicato; - Spese di invio comunicazione periodica di trasparenza annuale: massimo Euro 0,56 in caso di invio cartaceo; gratis in caso di modalità di messa a disposizione elettronica.
<p>Costi in caso di ritardo nel pagamento</p> <p><i>Tardare con i pagamenti potrebbe avere gravi conseguenze per il consumatore (ad esempio la vendita forzata dei beni) e rendere più difficile ottenere altri crediti in futuro.</i></p>	<p>Per i ritardi di pagamento potranno essere addebitati al Cliente i seguenti importi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - per gli eventuali insoluti di titoli ed effetti: nella misura richiesta dal sistema bancario alla Cessionaria; - per interventi di recupero stragiudiziale svolti dalla Cessionaria e/o da enti esterni incaricati dalla Cessionaria Euro: 0,00; - per interventi legali: in misura pari ai costi effettivamente sostenuti dalla Cessionaria; - interessi di mora: dovuti sulla quota capitale di ciascuna rata scaduta e non pagata, pari al TAN applicato al contratto e comunque non superiori alla misura massima consentita dalla legge al momento della conclusione del contratto. <p>In caso di decadenza dal beneficio del termine sarà anche addebitata al Cliente una penale dell'1% dell'importo da versare in un'unica soluzione.</p> <p>Il tasso degli interessi di mora può essere modificato in presenza delle seguenti condizioni: nessuna.</p> <p>In caso di ritardato o mancato pagamento di una o più rate, la Cessionaria potrà provvedere a segnalare la posizione debitoria del Cliente presso banche dati pubbliche e/o private.</p>
<p>Condizioni in presenza delle quali tutti i costi relativi al contratto di credito possono essere modificati</p>	<p>Nell'osservanza della normativa vigente, in caso di giustificato motivo, la Cessionaria potrà comunicare al Cliente per iscritto la proposta di modifica unilaterale delle condizioni economiche del contratto, con preavviso di due mesi.</p> <p>La modifica non potrà riguardare in ogni caso i tassi di interesse.</p> <p>La modifica si intende approvata se il Cliente non recede dal contratto entro la data prevista per l'applicazione della modifica.</p> <p>In caso di recesso, il Cliente ha diritto all'applicazione delle condizioni contrattuali precedentemente applicate.</p>

4. ALTRI IMPORTANTI ASPETTI LEGALI

<p>Diritto di recesso</p> <p><i>Il consumatore ha il diritto di recedere dal contratto di credito entro quattordici giorni di calendario dalla conclusione del contratto.</i></p>	<p>Sì</p>
<p>Rimborso anticipato</p> <p><i>Il consumatore ha il diritto di rimborsare il credito anche prima della scadenza del contratto, in qualsiasi momento, in tutto o in parte.</i></p> <p><i>Il finanziatore ha il diritto a un indennizzo in caso di rimborso anticipato.</i></p>	<p>Sì. In caso di rimborso anticipato, il Cliente ha diritto a una riduzione del costo totale del credito, pari all'importo degli interessi e dei costi dovuti per la vita residua del contratto, escluse le imposte.</p> <p>Misura dell'indennizzo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - massimo 1% dell'importo rimborsato in anticipo se la vita residua del contratto è superiore ad un anno - massimo 0,5% dell'importo rimborsato in anticipo se la vita residua del contratto è pari o inferiore ad un anno. <p>In ogni caso, l'indennizzo non può superare l'importo degli interessi che il Cliente avrebbe pagato per la vita residua del contratto.</p> <p>L'indennizzo non è dovuto in caso di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - rimborso anticipato effettuato in esecuzione di un contratto di assicurazione destinato a garantire il credito - rimborso anticipato effettuato in un periodo in cui il tasso applicato è variabile - rimborso anticipato corrispondente all'intero debito residuo, nonché pari o inferiore a € 10.000,00.
<p>Consultazione di una banca dati</p> <p><i>Se il finanziatore rifiuta la domanda di credito dopo aver consultato una banca dati, il consumatore ha il diritto di essere informato immediatamente e gratuitamente del rifiuto della domanda.</i></p> <p><i>Il consumatore non ha questo diritto se comunicare tale informazione è vietato dalla normativa comunitaria o è contrario all'ordine pubblico o alla pubblica sicurezza.</i></p>	
<p>Diritto a ricevere una copia del contratto</p> <p><i>Il consumatore ha il diritto, su sua richiesta, di ottenere gratuitamente copia del contratto di credito idonea per la stipula.</i></p> <p><i>Il consumatore non ha questo diritto se il finanziatore, al momento della richiesta, non intende concludere il contratto.</i></p>	

Imposta di bollo assolta in modo virtuale (art. 15-D.P.R. n. 642/1972) - Centro Finanziamenti S.p.A. - Aut. n. 3333 del 02/02/2018

5. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI IN CASO DI COMMERCIALIZZAZIONE A DISTANZA DI SERVIZI FINANZIARI

a) Finanziatore

Iscrizione	Iscrizione albo intermediari finanziari ex art. 106 al n. 161
Autorità di controllo	Banca d'Italia, con sede in Via Nazionale, 91 - 00184 Roma

b) Contratto di credito

Esercizio del diritto di recesso	<p>Il Cliente ha diritto di recedere dal contratto entro 14 giorni. Il termine decorre dalla conclusione del contratto (art. 125-ter del D.lgs. 385/1993). Per esercitare il diritto di recesso, il Cliente dovrà inviare comunicazione scritta a Centro Finanziamenti, prima della scadenza del termine di 14 giorni, nelle modalità di seguito indicate:</p> <p>a) mediante raccomandata con avviso di ricevimento all'indirizzo: Centro Finanziamenti S.p.A., Via Desenzano 2, 20146 Milano;</p> <p>b) mediante posta elettronica all'indirizzo servizio.clienti@centrofin.it, da confermare, entro le 48 ore successive, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento;</p> <p>c) mediante fax al numero 02.56.56.15.95, da confermare, entro le 48 ore successive, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento.</p> <p>Se Centro Finanziamenti ha già erogato il finanziamento, il Cliente dovrà restituire a Centro Finanziamenti, entro 30 giorni dall'invio della comunicazione di recesso:</p> <p>a) l'importo richiesto, comprensivo delle eventuali somme destinate ad estinguere altri contratti di finanziamento;</p> <p>b) l'imposta di bollo applicata al contratto;</p> <p>c) la somma degli interessi giornalieri maturati dalla data di erogazione del finanziamento alla data di restituzione, il tutto calcolato sulla base dei valori indicati nel contratto.</p>
Legge applicabile al contratto di credito e/o foro competente	Al contratto, redatto in lingua italiana, si applica la legge e la giurisdizione italiana. Per ogni controversia che dovesse insorgere tra Centro Finanziamenti e il Cliente con riferimento al contratto, il Foro territorialmente competente è quello del luogo di residenza o domicilio del Cliente.
Lingua	Le informazioni sul contratto saranno comunicate in lingua italiana.

c) Reclami e ricorsi

Strumenti di tutela stragiudiziale e modalità per accedervi	<p>Il Cliente può presentare reclami in forma scritta per contestare a Centro Finanziamenti un suo comportamento od omissione, ai seguenti recapiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - per lettera: Ufficio Reclami, Via Desenzano 2, 20146 Milano; - fax: 02.56.56.15.95; - e-mail: reclami@centrofin.it ; - pec: reclami.centrofin@legalmail.it . <p>Centro Finanziamenti dovrà rispondere entro 30 giorni dal ricevimento del reclamo.</p> <p>Il Cliente ha anche diritto di presentare esposti alla Banca d'Italia.</p> <p>Il Cliente, in caso di mancata risposta di Centro Finanziamenti entro 30 giorni al reclamo inoltrato o di insoddisfazione al riscontro ricevuto, prima di rivolgersi al giudice può presentare un ricorso all'Arbitro Bancario Finanziario. Per sapere come rivolgersi all'Arbitro Bancario Finanziario è possibile consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere informazioni presso le filiali della Banca d'Italia e visionare la Guida scaricabile dal sito www.creditonline.it/arbitro-bancario-finanziario.aspx.</p> <p>In caso di controversie, in ogni caso, prima di ricorrere all'autorità giudiziaria, è obbligatorio esperire un tentativo di conciliazione secondo quanto previsto dalla normativa vigente. Il ricorso al menzionato Arbitro Bancario Finanziario vale come esperimento del procedimento di mediazione; è possibile comunque per le parti concordare di rivolgersi ad un organismo di mediazione diverso, purché iscritto nell'apposito registro tenuto dal Ministero della Giustizia (ad es. il Conciliatore Bancario Finanziario).</p>
--	--

Imposta di bollo assolta in modo virtuale(art.15-D.P.R.n.642/1972) - Centro Finanziamenti S.p.A. - Aut. n. 3333 del 02/02/2018

Copia Idon

CESSIONE DEL QUINTO PENSIONE

MODULO RACCOLTA DATI

Dati richiedente

Cognome		Nome	
Data di nascita		Luogo di nascita	
Indirizzo Residenza		CAP Residenza	
Città Residenza		Provincia Residenza	
Codice Fiscale		Cittadinanza	
Documento		Numero	
Rilasciato da		Luogo emissione	
Data rilascio		Data scadenza	
Email		Telefono	
Modalità di erogazione	<input type="checkbox"/> Bonifico <input type="checkbox"/> Assegno	IBAN	
Pensionato dal		Qualifica	
Pensione netta mensile (Euro)			

Dati ente pensionistico

Denominazione			
Codice Fiscale		Partita Iva	
Sede legale			

Prospetto delle condizioni finanziarie

Tipologia di contratto di credito: prestito personale mediante cessione del quinto della pensione

- A. Importo totale del credito:** Euro
- B. Costo totale del credito:** Euro
 - di cui
 - **Interessi:** Euro
 - **Spese di istruttoria e imposta di bollo:** Euro
 - **Commissioni di intermediazione:** Euro
- C. Importo totale dovuto (A + B):** Euro

Piano di rimborso:

- **Numero Rate:**
- **Importo rata:** Euro
- **TAN Fisso (in valore %):**

Periodicità rata: mensile

Modalità di rimborso: trattenuta sulla pensione

Durata del contratto: mesi

Periodo di preammortamento: non previsto

Importo giornaliero degli interessi (da corrispondersi in caso di recesso): Euro

TAEG calcolato con riferimento all'anno civile, ipotizzando 12 mesi di durata uguale (in valore %):

TEG (in valore %):

Data:

CESSIONE DEL QUINTO STIPENDIO/PENSIONE

MODULO SOTTOSCRIZIONE RICHIESTA

Il Sottoscritto, presa visione delle Condizioni Generali riportate in questo contratto, che dichiara di accettare interamente e di promettere di rispettare, nel loro insieme e singolarmente, chiede a Centro Finanziamenti un prestito personale rimborsabile mediante cessione "pro-solvendo" di quote della retribuzione/pensione mensile, per un importo e alle condizioni indicate in questo contratto. Il Sottoscritto, inoltre, dichiara e conferma, dopo attenta lettura, che tutti i dati riportati su questo contratto sono completi e veritieri.

(firma del cliente)

Il Sottoscritto approva espressamente (art. 1341, comma 2, del codice civile) gli articoli: 1 (Tipologia di credito e conclusione del contratto), 2 (Notifica del contratto e obbligazioni del datore di lavoro/amministrazione/ente previdenziale), 3 (Condizioni di utilizzo del credito e obbligazioni del Cedente), 4 (Pagamenti e modalità di calcolo degli interessi), 8 (Modifica unilaterale delle condizioni contrattuali), 9 (diritto di recesso), 11 (Ritardo nei pagamenti), 12 (Cessazione del rapporto di lavoro/pensionamento vincolo TFR/indennità di fine servizio), 13 (Facoltà della Cessionaria nell'ipotesi di procedure concorsuali a carico del datore di lavoro), 14 (Riduzione della Retribuzione/Pensione), 16 (Decadenza dal beneficio del termine e risoluzione del contratto), 17 (Cessione del contratto), 23 (Come comunicare con Centro Finanziamenti).

(firma del cliente)

Il Sottoscritto dichiara altresì:

- di aver preso visione del documento "Informazioni Europee di base sul Credito ai Consumatori" in versione standard sul sito www.creditonline.it, e che successivamente, prima della firma del presente contratto, gli è stato inviato il documento "Informazioni Europee di base sul Credito ai Consumatori", personalizzato insieme a copia di questo contratto interamente compilato in ogni sua parte, in data
- che gli sono state consegnate, prima della firma del presente contratto, tramite download dal sito www.creditonline.it:
 - a) le Guide sul credito ai consumatori e sui meccanismi di soluzione stragiudiziale delle controversie previsti ai sensi dell'art. 128-bis del TUB (Arbitro Bancario Finanziario);
 - b) un documento contenente i Tassi Effettivi Globali Medi (TEGM) previsti dalla Legge n. 108/1996 (c.d. "legge antiusura").

(firma del cliente)

Il Cedente, consapevole di essere tenuto a fornire, sotto la propria responsabilità, tutte le informazioni necessarie e aggiornate per consentire a Centro Finanziamenti di adempiere agli obblighi di adeguata verifica della clientela e consapevole delle sanzioni penali che la legge stabilisce in caso di violazione di tali obblighi (artt. 22 e 55 D.Lgs. 231/2007), dichiara: a) che in relazione all'operazione richiesta il titolare effettivo è quello indicato nel Modulo/Questionario di adeguata verifica della clientela; b) di agire personalmente e non per il tramite di un esecutore (D.Lgs. 21 novembre 2007, n. 231 come successivamente modificato e integrato); c) di impegnarsi a comunicare a Centro Finanziamenti ogni variazione delle informazioni fornite ai fini dell'identificazione del titolare effettivo prendendo atto che, in mancanza di comunicazione, Centro Finanziamenti farà affidamento sulle informazioni fornite all'atto della stipula; d) di non essere persona esposta politicamente (D.Lgs. 21 novembre 2007, n. 231 come successivamente modificato e integrato). In caso di titolare effettivo diverso dal cliente o di cliente persona esposta politicamente (PEP) precisare tali circostanze nell'apposito Modulo/Questionario di adeguata verifica della clientela. (si veda la Legenda per le definizioni di Titolare Effettivo e PEP, rilevanti ai fini della normativa richiamata).

(firma del cliente)

Consensi obbligatori al trattamento dei dati personali

Preso atto:

- dell'Informativa resa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679, il Cliente, consente espressamente che i propri dati personali, ivi incluse le "categorie particolari di dati personali", siano trattati da Centro Finanziamenti e comunicati a terzi (e da questi trattati), per le finalità ivi indicate alla lettera a) dell'Informativa Privacy allegata al presente contratto;
- dell'Informativa resa in base all'art. 6 del "Codice di condotta per i sistemi informativi gestiti da soggetti privati in tema di crediti al consumo, affidabilità e puntualità nei pagamenti" riportata nel contratto, il Cliente, dichiara di aver preso visione e accetta che i propri dati personali siano trattati da Centro Finanziamenti e comunicati a terzi (e da questi trattati), per le finalità ivi indicate.

(firma del cliente)

Consensi facoltativi al trattamento dei dati personali

Preso atto dell'Informativa resa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (compilare di seguito):

Il Cliente altresì

- consente
- non consente

che i propri dati personali siano trattati da Centro Finanziamenti e da Società appartenenti al Gruppo MutuiOnline (direttamente o per il tramite di outsourcer specializzati), per le finalità indicate alla lettera c) dell'Informativa Privacy allegata al presente contratto in relazione a prodotti e servizi propri e di terzi. Tale consenso comprende altresì il consenso al trattamento dei propri dati personali mediante l'utilizzo di strumenti, anche informatici, per verificare la coerenza dei prodotti offerti, in adempimento alle disposizioni di vigilanza.

(firma del cliente)

CESSIONE DEL QUINTO STIPENDIO/PENSIONE

CONDIZIONI GENERALI

Articolo 1 - Tipologia di credito e conclusione del contratto

Il Cliente (di seguito il "Cedente"), in qualità di consumatore, con la firma del "Modulo di sottoscrizione richiesta" richiede a Centro Finanziamenti S.p.A. (di seguito "Centro Finanziamenti" e "Cessionaria"), società soggetta ai controlli esercitati dalla Banca d'Italia con sede in Via Nazionale, 91 - 00184 Roma, la concessione di un prestito personale (di seguito "Contratto" o "finanziamento") che intende rimborsare cedendo "pro-solvendo" il quinto della sua retribuzione/pensione, secondo quanto previsto dal D.P.R. 5 gennaio 1950 n. 180 e relativo regolamento esecutivo D.P.R. 28 luglio 1950 n. 895 e successive modifiche e/o integrazioni, nonché dagli articoli 1260 e seguenti del codice civile.

Il contratto si intende concluso con l'accettazione scritta della richiesta da parte della Cessionaria, comunque resa nota con l'esecuzione del presente contratto e l'accredito dell'importo richiesto. Il Cliente ha la facoltà di revocare la richiesta di finanziamento in qualsiasi momento e sino all'eventuale accettazione da parte di Centro Finanziamenti. Detta facoltà può essere esercitata dal Cliente, liberamente e senza spese, penalità od altri oneri, mediante richiesta scritta da inviare al Servizio Clienti (al seguente recapito: servizio.clienti@centrofin.it). La conclusione del contratto avviene con ricorso alle tecniche di comunicazione a distanza e la concessione del finanziamento avviene ad insindacabile giudizio della Cessionaria dopo aver effettuato le proprie discrezionali valutazioni, anche in relazione al merito di credito del Cliente, e dopo aver adempiuto agli obblighi di adeguata verifica previsti dalla normativa applicabile in materia di prevenzione dell'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo di cui, tra l'altro, al D.Lgs. 21 novembre 2007, n. 231 (come successivamente modificato e integrato). Nel caso in cui non sia possibile rispettare gli obblighi di adeguata verifica, la Cessionaria non potrà instaurare il rapporto contrattuale ovvero eseguire operazioni o prestazioni professionali.

Articolo 2 - Notifica del contratto e obbligazioni del datore di lavoro/amministrazione/ente previdenziale

Dopo la conclusione del contratto, la Cessionaria notificherà il fascicolo contrattuale al datore di lavoro/amministrazione/ente previdenziale (di seguito "ATC") dalla quale il Cedente dipende.

Dopo la notifica, l'ATC provvederà a prelevare mensilmente dalla retribuzione/ pensione del Cedente la rata mensile indicata in dettaglio nel Prospetto delle Condizioni Finanziarie, a decorrere dal mese successivo alla notifica ed a versarla, entro il giorno 10 di ogni mese, alla Cessionaria presso: INTESA SANPAOLO, Via Antonello da Messina, 24 20146 Milano: codice IBAN IT 58 K 030690160210000065664, o a mezzo c/c postale: CODICE IBAN IT 08 A 07601 01600 001039145816, entrambi intestati alla Cessionaria e così sino all'estinzione integrale del finanziamento.

La Cessionaria rimborserà al Cedente eventuali somme corrisposte dall'ATC e/o dal Cedente, successivamente all'estinzione del finanziamento o in eccesso nel corso dell'ammortamento, entro 180 giorni dal loro incasso. Tali somme non produrranno interessi a beneficio del Cedente e dell'ATC.

Articolo 3 - Condizioni di utilizzo del credito e obbligazioni del Cedente

La Cessionaria erogherà al Cedente l'importo richiesto indicato nel Prospetto delle Condizioni Finanziarie, entro 60 giorni dalla data di rilascio del bene di essere da parte dell'ATC richiesto dalla Cessionaria a seguito della notifica del contratto.

Dall'importo totale del credito verrà sottratto l'importo eventualmente destinato ad estinguere altri debiti e/o prefinanziamenti. Il ricevimento dell'assegno o del bonifico di erogazione costituiscono quietanza ed esecuzione del contratto da parte della Cessionaria.

Fermo restando l'obbligo dell'ATC previsto dall'articolo 2, il Cedente ha l'obbligo di:

- a) rimborsare alla Cessionaria l'importo totale dovuto, alle scadenze e con le modalità indicate in questo contratto nel Prospetto delle Condizioni Finanziarie;
- b) comunicare per iscritto alla Cessionaria qualsiasi variazione dei dati forniti e indicati in questo contratto.

Articolo 4 - Pagamenti e modalità di calcolo degli interessi

Tutti i pagamenti devono essere eseguiti a favore della Cessionaria.

Gli interessi corrispettivi sono calcolati mediante piano di ammortamento "alla francese".

Gli interessi maturati durante l'eventuale periodo di preammortamento si sommano all'importo da rimborsare secondo il piano di ammortamento, al tasso indicato in questo contratto.

Il Cedente e l'ATC sono tenuti a comunicare tempestivamente alla Cessionaria qualsiasi evento che determini un ritardo o un impedimento temporaneo nei pagamenti a favore di Centro Finanziamenti.

Articolo 5 - Coperture assicurative obbligatorie

Secondo quanto previsto dal D.P.R. 5 gennaio 1950 n. 180, il finanziamento deve prevedere la stipula di contratti di assicurazione, di cui la Cessionaria sarà contraente e beneficiaria, sulla vita del debitore e contro il rischio di impiego, a garanzia dell'importo totale dovuto e di durata pari a quella del finanziamento. La Cessionaria si farà direttamente carico del pagamento del premio relativo ai suddetti contratti di assicurazione.

In caso di cessazione dell'erogazione della retribuzione al Cedente, causata dalla perdita definitiva dell'impiego, la Compagnia assicurativa, fermo restando quanto previsto dagli articoli 12, 13, 14 e 15, dovrà estinguere il finanziamento nel rispetto delle condizioni di assicurazione.

In caso di decesso del Cedente, la Compagnia assicurativa dovrà estinguere il finanziamento nel rispetto delle condizioni di assicurazione.

Ove non escluso dalla normativa, la Compagnia assicurativa resterà surrogata alla Cessionaria in ogni diritto ad essa spettante nei confronti del Cedente e della ATC.

Articolo 6 - Oneri e spese

Sono a carico del Cedente:

- a) le spese riportate in questo contratto alla voce "Costo totale del credito";
- b) le spese eventuali connesse allo svolgimento del rapporto contrattuale e indicate, nelle "Informazioni europee di base sul credito ai consumatori" che costituiscono il frontespizio di questo contratto alla voce "Costi connessi";
- c) ogni importo dovuto per oneri fiscali relativi al contratto nella misura tempo per tempo determinata dalla normativa vigente.

Sono sempre gratuite:

- a) le comunicazioni effettuate dalla Cessionaria, in esecuzione di disposizioni di legge, trasmesse con strumenti di comunicazione telematica;
 - b) le comunicazioni di modifica unilaterale delle condizioni contrattuali.
- Il Cedente autorizza l'ATC a trattenerne dagli emolumenti dovutigli le somme sostenute dalla Cessionaria per i titoli di cui sopra.

Articolo 7 - Tabella di ammortamento e copia del contratto

Il Cedente ha diritto di ricevere gratuitamente, su richiesta, in qualsiasi momento del rapporto, una tabella di ammortamento che indichi gli importi dovuti, le relative scadenze, le condizioni di pagamento, gli interessi e gli eventuali costi aggiuntivi.

Il Cedente ha diritto di ottenere in qualsiasi momento copia del contratto aggiornato con le condizioni economiche in vigore.

Articolo 8 - Modifica unilaterale delle condizioni contrattuali

In caso di giustificato motivo e a fronte dell'approvazione di questa clausola da parte del Cedente, è possibile per la Cessionaria modificare le condizioni contrattuali inizialmente previste.

La modifica non può riguardare, in ogni caso, i tassi di interesse.

In caso di giustificato motivo, pertanto, la Cessionaria comunica al Cedente per iscritto la proposta di modifica unilaterale del contratto, con preavviso di due mesi.

La modifica si intende approvata se il Cedente non recede dal contratto entro la data prevista per l'applicazione della modifica.

In caso di recesso, il Cedente ha diritto all'applicazione delle condizioni contrattuali precedentemente applicate.

Articolo 9 - Diritto di recesso

Il Cedente ha diritto di recedere dal contratto entro 14 giorni dalla conclusione del contratto (art. 125-ter del D.lgs. 385/1993).

Per esercitare il diritto di recesso, il Cedente dovrà inviare comunicazione scritta alla Cessionaria, prima della scadenza del termine di 14 giorni, nelle modalità di seguito indicate:

- a) mediante raccomandata con avviso di ricevimento all'indirizzo: Centro Finanziamenti S.p.A., Via Desenzano 2, 20146 Milano;
- b) mediante posta elettronica all'indirizzo servizio.clienti@centrofin.it, da confermare, entro le 48 ore successive, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento;
- c) mediante fax al numero 02.56.56.15.95, da confermare, entro le 48 ore successive, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento.

Se la Cessionaria ha già erogato il finanziamento, il Cedente dovrà restituire alla Cessionaria, entro 30 giorni dall'invio della comunicazione di recesso:

- a) il capitale, comprensivo delle eventuali somme destinate ad estinguere altri debiti;
- b) l'imposta di bollo applicata al contratto;
- c) la somma degli interessi giornalieri maturati dalla data di erogazione del finanziamento alla data di restituzione, il tutto calcolato sulla base dei valori indicati in questo contratto.

Articolo 10 - Rimborso anticipato

Il Cedente ha diritto di rimborsare anticipatamente alla Cessionaria, in qualsiasi momento, in tutto o in parte, l'importo dovuto ed in tale ipotesi ha diritto a una riduzione del costo totale del credito, pari all'importo degli interessi e dei costi dovuti per la vita residua del contratto, escluse le imposte. Il Cedente può trasmettere richiesta di conteggio estintivo al seguente indirizzo e-mail: servizio.clienti@centrofin.it.

In caso di richiesta di rimborso anticipato totale, la Cessionaria comunica al Cedente:

- a) l'ammontare del capitale residuo;
- b) gli interessi e gli altri oneri maturati;
- c) le eventuali spese dovute per il ritardo nei pagamenti;
- d) il compenso previsto nelle "Informazioni europee di base sul credito ai consumatori" che costituiscono il frontespizio di questo contratto;

il tutto con riferimento alla data della prima rata in scadenza (il conteggio reso da Centro Finanziamenti avrà validità fino a quindici giorni successivi alla data della prima rata in scadenza).

In caso di richiesta di rimborso anticipato parziale, la Cessionaria comunica al Cedente:

- a) l'ammontare del capitale da rimborsare, nella misura richiesta dal Cedente;
- b) gli interessi e gli altri oneri maturati;
- c) le eventuali spese dovute per il ritardo nei pagamenti;
- d) il compenso previsto nelle "Informazioni europee di base sul credito ai consumatori" che costituiscono il frontespizio di questo contratto;
- e) il debito residuo;
- f) le modalità di rimborso del debito residuo

il tutto con riferimento alla data della prima rata in scadenza (il conteggio reso da Centro Finanziamenti avrà validità fino a quindici giorni successivi alla data della prima rata in scadenza).

La Cessionaria trasmette al Cedente il conteggio dell'importo estintivo, sia nella ipotesi di richiesta di rimborso totale sia nella ipotesi di rimborso parziale, entro 10 giorni dalla richiesta pervenuta dal Cedente medesimo a mezzo email.

Si precisa che in caso di rimborso anticipato non saranno rimborsate le imposte.

Articolo 11 - Ritardo nei pagamenti

In caso di ritardo nei pagamenti, il Cedente e l'ATC sono solidalmente tenuti a corrispondere gli interessi di mora calcolati sulla quota capitale di ciascuna rata scaduta e non pagata, nonché a rimborsare alla Cessionaria, oltre all'importo dovuto e non pagato, gli ulteriori importi indicati nelle "Informazioni europee di base sul credito ai consumatori", che costituiscono il frontespizio di questo contratto, a seguito di:

- a) eventuali interventi di recupero stragiudiziale svolti dalla Cessionaria e/o da enti esterni incaricati dalla Cessionaria;
- b) eventuali interventi legali.

La Cessionaria ha la facoltà di posticipare la scadenza delle rate scadute e non pagate (accodamento); il costo, a carico del Cedente, per ciascuna rata posticipata è calcolato in base al tasso di interesse indicato in questo contratto.

Articolo 12 - Cessazione del Rapporto di Lavoro/Pensionamento - vincolo TFR/Indennità di Fine Servizio

Il Cedente con la firma di questo modulo:

- a) al fine di estinguere il finanziamento, vincola irrevocabilmente, a favore della Cessionaria, il TFR ed ogni altro emolumento dovutogli per la cessazione del rapporto di lavoro, così come l'indennità di fine servizio accantonata presso l'INPS e le somme accantonate presso i fondi pensione;
- b) autorizza la Cessionaria a notificare il contratto, contenente tale vincolo, al fondo di previdenza complementare al quale il Cedente abbia eventualmente contribuito, ovvero all'INPS. Il Cedente e l'ATC dovranno comunicare alla Cessionaria ogni variazione disposta, dallo stesso Cedente, per la destinazione del TFR;
- c) conferisce mandato irrevocabile all'ATC ed al fondo di previdenza complementare presso il quale dovesse risultare iscritto, ovvero all'INPS, a trattenerne il TFR e ogni altra indennità e/o corrispettivo dovutogli a seguito della cessazione del rapporto di lavoro ed a versare tali somme, sino alla completa estinzione del finanziamento, alla Cessionaria, anche in assenza di espressa richiesta di quest'ultima;
- d) conferisce irrevocabilmente alla Cessionaria la facoltà di esercitare il diritto di riscatto anticipato nei confronti del fondo di previdenza complementare, nei limiti delle somme dovute per l'estinzione del finanziamento;
- e) si impegna a non avvalersi, sino all'integrale estinzione del finanziamento, del diritto di richiedere anticipazioni sul TFR se non su somme eccedenti l'importo del residuo debito al momento della richiesta;
- f) esclude la possibilità di compensare i propri crediti derivanti dal rapporto di lavoro con eventuali crediti vantati nei suoi confronti dal datore di lavoro, anche se attinenti al rapporto lavorativo e/o a fatti ad esso collegati;

Imposta di bollo assolta in modo virtuale (art.15-D.P.R. n. 642/1972) - Centro Finanziamenti S.p.A. - Aut. n. 3333 del 02/02/2018

g) dichiara di non aver concluso patti di indisponibilità e/o incedibilità di crediti relativi al rapporto di lavoro in essere, oppure - se già conclusi - dichiara di revocarli con decorrenza immediata.

Pertanto il contratto estenderà i propri effetti ad ogni emolumento dovuto al Cedente a seguito della cessazione del rapporto di lavoro, ovvero agli emolumenti pensionistici cui avrà eventualmente diritto. Il Cedente autorizza e dispone che l'ente previdenziale erogante la pensione, anche se di natura assicurativa, provveda alle trattenute mensili ed al loro versamento in favore della Cessionaria sino alla completa estinzione del finanziamento.

Se le somme di cui sopra non saranno sufficienti ad estinguere il finanziamento o l'ATC o il fondo di previdenza complementare non pagheranno quanto dovuto, il Cedente dovrà corrispondere in un'unica soluzione la somma necessaria all'estinzione del finanziamento, entro 10 giorni dalla richiesta della Cessionaria. Per ogni giorno di ritardo, il Cedente dovrà pagare gli interessi di mora indicati all'articolo 11.

Articolo 13 - Facoltà della Cessionaria nell'ipotesi di procedure concorsuali a carico del datore di lavoro

In caso di procedure concorsuali a carico delle ATC, la Cessionaria potrà richiedere alla procedura la liquidazione, nei limiti del debito del Cedente, delle somme dovute al Cedente dall'ATC in procedura, in quanto vincolate all'estinzione del finanziamento. La Cessionaria, in qualità di avente causa del Cedente, potrà esercitare il medesimo diritto anche nei confronti del Fondo di Garanzia previsto dalla Legge 29 maggio 1982 n. 297. Il Cedente firmando questo modulo autorizza e delega irrevocabilmente la Cessionaria ad esercitare tali diritti nei confronti della procedura e del Fondo di Garanzia.

Articolo 14 - Riduzione della Retribuzione/Pensione

Se la retribuzione/pensione mensile del Cedente subirà una riduzione non superiore al terzo, la trattenuta continuerà ad essere effettuata nella misura indicata nel Prospetto delle Condizioni Finanziarie.

Se la retribuzione/pensione mensile del Cedente subirà una riduzione superiore al terzo, la trattenuta non potrà eccedere il quinto dello stipendio/pensione ridotto.

Nei casi di eventuale riduzione o sospensione per qualsiasi causa delle rate di cessione del quinto della pensione, conseguenti a variazioni della prestazione pensionistica, il Cedente è tenuto a versare alla Cessionaria - con le modalità che gli verranno comunicate - la differenza tra la rata mensile prevista nel presente contratto ed il minore importo versato alla Cessionaria da parte dell'Ente Pensionistico, per tutti i mesi nei quali è stata effettuata la predetta riduzione o sospensione della rata prevista contrattualmente da parte dell'Ente stesso (oltre alla maggiorazione per interessi di mora secondo quanto previsto dal presente contratto).

Ai fini del rimborso, il Cedente autorizza l'Ente Pensionistico a trattenere dalla prestazione pensionistica a sé spettante ed a versare alla Cessionaria gli eventuali importi ancora dovuti al termine del piano di ammortamento originario, per un periodo massimo di diciotto mesi, fermo restando l'obbligo per il Cedente all'immediato pagamento dell'eventuale ulteriore importo dovuto e non recuperato al termine del citato periodo.

La predetta autorizzazione ad effettuare il suddetto recupero oltre la scadenza naturale del piano di ammortamento fino al saldo e per un periodo massimo di diciotto mesi comporta il prelievo di un importo pari alla rata contrattualmente stabilita, fermo restando il rispetto del quinto mensilmente cedibile.

In ogni caso, l'ATC sarà tenuta ad effettuare e/o proseguire le trattenute sulla retribuzione/pensione mensile del Cedente e ad eseguire i relativi pagamenti a favore della Cessionaria sino alla totale estinzione del finanziamento. Il Cedente sarà comunque tenuto a corrispondere direttamente alla Cessionaria l'intera rata non pagata dall'ATC o la differenza di importo tra l'intera rata e la trattenuta parziale eseguita dall'ATC.

In caso di ritardato pagamento saranno dovuti gli interessi di mora indicati all'articolo 11.

Articolo 15 - Cambiamento di datore di lavoro

Se il Cedente cambierà il proprio datore di lavoro, dovrà comunicare il trasferimento alla Cessionaria e il contratto estenderà i propri effetti anche sulle somme dovute dal nuovo datore di lavoro al Cedente.

Il Cedente con la firma di questo modulo autorizza la Cessionaria a notificare al nuovo datore di lavoro ed all'eventuale fondo di previdenza complementare il contratto e l'importo aggiornato del finanziamento (comprensivo delle eventuali spese e degli interessi di mora indicati all'articolo 11).

Il nuovo datore di lavoro dovrà prelevare mensilmente dalla retribuzione del Cedente la rata mensile indicata nel Prospetto delle Condizioni Finanziarie fino a totale estinzione del finanziamento. In caso di cessazione del rapporto di lavoro, si applica quanto previsto al precedente art. 12.

Articolo 16 - Decadenza dal beneficio del termine e risoluzione del Contratto

La Cessionaria, anche in presenza del contratto di assicurazione indicato all'articolo 5, potrà comunicare al Cedente la decadenza del beneficio del termine e/o la risoluzione del contratto, oltre che nelle ipotesi previste dall'art. 1186 del codice civile, nei seguenti casi:

- a) mancato perfezionamento, inefficacia, recesso e/o risoluzione della cessione "pro-solvendo" degli emolumenti nei confronti dell'ATC;
- b) mancato perfezionamento, inefficacia, recesso e/o risoluzione del contratto di assicurazione indicato all'articolo 5;
- c) in caso di cessazione del rapporto di lavoro, di eventuale sospensione o riduzione dello stipendio/pensione o assegno mensile o in caso di ritardato versamento di almeno 3 Rate;
- d) variazione dell'ammontare degli altri debiti da estinguere per conto del Cedente, rispetto a quanto emerso in fase di istruttoria della richiesta di finanziamento.

A seguito della decadenza dal beneficio del termine o della risoluzione del contratto per i motivi sopra elencati, il Cedente dovrà versare alla Cessionaria in un'unica soluzione:

- a) le rate scadute e non pagate;
- b) gli interessi maturati relativi alle rate scadute e non pagate;
- c) gli interessi di mora calcolati sulla quota capitale di ciascuna rata scaduta e non pagata nella misura indicata nelle "Informazioni europee di base sul credito ai consumatori" che costituiscono il frontespizio di questo contratto;
- d) il capitale residuo;
- e) a titolo di penale, il compenso previsto nelle "Informazioni europee di base sul credito ai consumatori" che costituiscono il frontespizio di questo contratto;
- f) gli importi per interventi di recupero stragiudiziale;
- g) gli importi per eventuali interventi legali.

Nel caso in cui, relativamente al rapporto contrattuale già in essere, non sia possibile per Centro Finanziamenti rispettare gli obblighi di adeguata verifica previsti dalla normativa applicabile in materia di prevenzione dell'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo di cui, tra l'altro, al D.Lgs. 21 novembre 2007, n. 231 (come successivamente modificato e integrato), il contratto si intenderà risolto con le conseguenze disciplinate dal presente articolo. In presenza di eventuali fondi, strumenti e altre disponibilità finanziarie di spettanza del Cliente, Centro Finanziamenti provvederà alla relativa restituzione liquidandone l'importo tramite bonifico su un conto corrente bancario indicato dal Cliente stesso.

Articolo 17 - Cessione del contratto

La Cessionaria potrà cedere il contratto o i diritti derivanti dal contratto, con le relative garanzie, dandone comunicazione scritta al Cedente secondo quanto previsto dalla normativa applicabile in materia.

In caso di cessione del credito o del contratto di credito, il Cliente può sempre opporre al cessionario tutte le eccezioni che poteva far valere nei confronti del cedente, ivi inclusa la compensazione.

Il Cedente non potrà in nessun caso cedere il contratto né i diritti anche parziali derivanti dal contratto medesimo.

Articolo 18 - Assistenza alla clientela

Il Cedente può ottenere chiarimenti adeguati e personalizzati sulle caratteristiche del finanziamento, sulla documentazione ricevuta e sugli obblighi derivanti dal contratto, prima della conclusione e per 14 giorni dopo la conclusione, contattando la Cessionaria al seguente numero 800.688.525.

Il Cedente, per valutare se il contratto proposto è adatto alle proprie esigenze e alla propria situazione finanziaria, può utilizzare anche un apposito strumento di autovalutazione e simulazione denominato Monitorata, messo a disposizione da Assofin - l'associazione che riunisce i principali operatori finanziari che operano nel comparto del credito ai consumatori - disponibile sul sito internet www.monitorata.it.

Articolo 19 - Legge applicabile

A questo contratto, redatto in lingua italiana, si applica la Legge e la giurisprudenza italiana.

Articolo 20 - Reclami

Il Cedente può presentare reclami in forma scritta per contestare alla Cessionaria un suo inadempimento od omissione, ai seguenti recapiti:

per lettera: Ufficio Reclami, Via Desenzano 2, 20146 Milano; fax 02.56.56.15.95; e-mail: reclami@centrofin.it; pec: reclami.centrofin@legalmail.it.

La Cessionaria dovrà rispondere entro 30 giorni dal ricevimento.

Il Cedente ha anche diritto di presentare esposti alla Banca d'Italia.

Articolo 21 - Ricorsi all'Arbitro Bancario Finanziario

Il Cedente, in caso di mancata risposta entro 30 giorni al reclamo inoltrato o di insoddisfazione in relazione al riscontro ricevuto, prima di rivolgersi al giudice può presentare un ricorso all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF).

Per sapere come rivolgersi all'Arbitro Bancario Finanziario è possibile consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere informazioni presso le filiali della Banca d'Italia o alla Cessionaria, o scaricare la Guida ABF consultando il sito www.crediconline.it/arbitro-bancario-finanziario.aspx.

Articolo 22 - Mediazione

In caso di controversie, prima di ricorrere all'autorità giudiziaria, è obbligatorio esperire un tentativo di conciliazione secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Il ricorso all'Arbitro Bancario Finanziario di cui all'articolo che precede vale come esperimento del procedimento di mediazione.

E' possibile comunque per le parti, anche successivamente alla sottoscrizione del contratto, concordare di rivolgersi ad un organismo di mediazione iscritto nell'apposito registro tenuto dal Ministero della Giustizia (ad es. il Conciliatore Bancario Finanziario).

Articolo 23 - Le comunicazioni: Cedente - Centro Finanziamenti

Tutte le comunicazioni relative a questo contratto si intenderanno validamente effettuate dalla Cessionaria presso il domicilio indicato dal Cedente.

Se il Cedente non comunica per iscritto alla Cessionaria le eventuali variazioni intervenute ai dati precedentemente forniti, tutte le comunicazioni effettuate dalla Cessionaria all'ultimo domicilio noto del Cedente si intenderanno pienamente valide e liberatorie.

Ove non escluso dalla legge e dai regolamenti, le comunicazioni della Cessionaria sono effettuate mediante informativa pubblicata sul Sito Internet della Cessionaria o trasmesse al Cedente tramite tecniche di comunicazione a distanza (ivi compreso telegramma, fax, e-mail, SMS o altri servizi di messaggistica), ovvero resi disponibili all'interno dell'Area Clienti del Sito Internet.

Il domicilio della Cessionaria è stabilito presso la propria Sede in via Desenzano, 2, 20146 Milano. Nelle comunicazioni inviate alla Cessionaria, il Cedente dovrà aver cura di apporre la propria firma leggibile e di indicare:

- a) i propri dati anagrafici;
- b) il proprio indirizzo;
- c) un recapito telefonico.

Ai sensi dell'articolo 125-bis, comma 4, del TUB, Centro Finanziamenti fornisce periodicamente al Cliente, su supporto cartaceo o su altro supporto durevole, una comunicazione completa e chiara in merito allo svolgimento del rapporto. La comunicazione è effettuata almeno una volta l'anno ed è volta ad assicurare che il Cliente abbia un quadro aggiornato dell'andamento del rapporto. Essa riporta ogni informazione rilevante a questo fine, nonché tutte le movimentazioni, anche mediante voci sintetiche di costo. Il contratto stabilisce le modalità di invio delle comunicazioni periodiche di trasparenza e indica i costi connessi alle diverse tecniche utilizzate. Le modalità a disposizione della clientela includono sempre la forma cartacea e quella elettronica; esse consistono, in ogni caso, in supporti durevoli. In ogni momento del rapporto il Cliente ha il diritto di cambiare la modalità di comunicazione utilizzata, salvo che ciò sia incompatibile con la natura dell'operazione o del servizio. L'offerta può prevedere la sola forma elettronica quando il contratto sia concluso con Clienti obbligati per legge a dotarsi di un indirizzo di posta elettronica certificata o analogo indirizzo di posta elettronica. Le comunicazioni periodiche di trasparenza sono gratuite per il cliente se trasmesse con strumenti telematici.

Articolo 24 - Adempimenti anticiclaggio

Centro Finanziamenti, ai sensi della normativa anticiclaggio (D.Lgs. 21 novembre 2007 n. 231), è tenuta ad effettuare l'identificazione e l'adeguata verifica del Cedente con cui instaura un rapporto continuativo. A tal fine, la Cessionaria chiede al Cedente, prima della conclusione del presente contratto, di compilare il Modulo/Questionario di adeguata verifica e di adempiere agli altri obblighi, di volta in volta indicati, legati alla identificazione del medesimo senza la presenza fisica.

Articolo 25 - Portabilità

Il Cedente può esercitare la surrogazione trasferendo il rapporto esistente da Centro Finanziamenti ad altro finanziatore. La facoltà di surrogazione può essere esercitata in ogni momento dal Cedente senza spese, penalità od altri oneri, mediante richiesta scritta da inviare a Centro Finanziamenti (art. 1202 del c.c.).

Imposta di bollo assolta in modo virtuale (art. 15-D.P.R. n. 642/1972) - Centro Finanziamenti S.p.A. - Aut. n. 3333 del 02/02/2018

LEGENDA

ATC (Amministrazione Terza Ceduta): il datore di lavoro del Cedente e/o qualsiasi altro Ente, Società e Cassa Pensioni, Fondo o Istituto di Previdenza (INPS) o di Assicurazione (anche privato) obbligato ad eseguire le trattenute sulla retribuzione/pensione del Cedente ed a versarle alla Cessionaria, nonché vincolato, nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro o per effetto di essa, a riconoscere al Cedente una retribuzione, una somma una tantum o un assegno continuativo, anche di natura previdenziale o di quiescenza.

CAPITALE RESIDUO: porzione del prestito (a titolo di capitale, che non include cioè gli interessi), comprensiva della quota capitale delle eventuali rate scadute e non pagate nonché della quota capitale delle rate non scadute che il Cedente deve ancora versare a Centro Finanziamenti.

CLIENTE: indica il soggetto che instaura rapporti continuativi o compie operazioni con i destinatari della normativa vigente in materia di antiriciclaggio e antiterrorismo; indica, altresì, qualsiasi soggetto, persona fisica o giuridica, che ha in essere un rapporto contrattuale o che intenda entrare in relazione con l'intermediario (Trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari. Correttezza delle relazioni tra intermediari e clienti).

COMMISSIONI DI INTERMEDIAZIONE: Le commissioni dovute per provvigioni alla rete di vendita esterna (agenti in attività finanziaria, mediatori creditizi, intermediari finanziari o banche) a cui si è direttamente rivolto il Cedente per:

- ricercare ed attivare la soluzione finanziaria di proprio interesse, definita con il contratto;
- concorrere all'attività di istruttoria del contratto;
- assistere il Cedente sino all'erogazione del finanziamento.

CONTRATTI ASSICURATIVI CONNESSI AL FINANZIAMENTO: polizze assicurative obbligatorie stipulate in occasione della sottoscrizione del contratto di finanziamento e relative a coperture di rischi funzionali all'operazione di finanziamento effettuata.

COSTO TOTALE DEL CREDITO: tutti i costi, compresi gli interessi, le commissioni, le imposte e tutte le altre spese, che il Cedente deve pagare in relazione al contratto e di cui Centro Finanziamenti è a conoscenza, escluse le spese notarili. Include i costi relativi ai servizi accessori, connessi con il contratto di finanziamento, qualora la conclusione da parte del Cedente del contratto avente ad oggetto il servizio accessorio sia obbligatorio per ottenere il credito o per ottenerlo alle condizioni contrattuali offerte.

DEBITO RESIDUO: porzione del prestito (a titolo di capitale e di interessi), comprensiva sia delle rate eventualmente scadute e non pagate che delle rate non scadute, che il Cedente deve ancora versare a Centro Finanziamenti.

DECADENZA DAL BENEFICIO DEL TERMINE: il Cedente decade dal beneficio del termine fissato a suo favore, nei seguenti casi:

- quando sia divenuto insolvente o abbia diminuito per fatto proprio le garanzie che aveva dato e non abbia dato le garanzie che aveva promesse;
- in caso di mancato perfezionamento, inefficacia recesso e/o risoluzione della cessione "pro-solvendo" degli emolumenti nei confronti dell'ATC e/o del contratto di assicurazione connesso al finanziamento indicato all'articolo 5 delle Condizioni Generali;
- in caso di cessazione del rapporto di lavoro, di eventuale sospensione o riduzione dello stipendio/pensione o assegno mensile o in caso di ritardato versamento di almeno 3 Rate.

DURATA DEL FINANZIAMENTO: intervallo temporale, decorrente dalla stipula ed inclusivo dell'eventuale periodo di preammortamento, entro cui il Cedente stesso dovrà restituire il prestito, unitamente agli interessi e altri oneri maturati.

EROGAZIONE: atto attraverso cui Centro Finanziamenti versa al Cedente e/o a terzi soggetti da lui indicati, l'importo concesso in prestito.

ESECUTORE: indica il soggetto delegato ad operare in nome e per conto del cliente o a cui siano comunque conferiti poteri di rappresentanza che gli consentano di operare in nome e per conto del cliente (di cui al D.Lgs. 21 novembre 2007, n. 231 come successivamente modificato e integrato).

IMPORTO TOTALE DEL CREDITO: il limite massimo o la somma degli importi messi a disposizione del Cedente in base al contratto.

IMPORTO TOTALE DOVUTO: somma dell'importo totale del credito e del costo totale del credito.

IMPOSTE: imposta di bollo applicata al contratto, come prevista per legge. In caso di rimborso anticipato, queste spese non saranno rimborsate, nemmeno in parte, al Cedente perché riguardano costi maturati interamente all'atto del perfezionamento del contratto, indipendentemente dall'estinzione del finanziamento.

INSOLVENZA: mancato o ritardato rimborso a Centro Finanziamenti di una o più rate da parte del Cedente e/o dell'ATC.

INTERESSI DI MORSA: penale, espressa in termini percentuali e concordata in fase contrattuale, corrisposta dal Cedente e/o dall'ATC a Centro Finanziamenti in caso di insolvenza da parte del Cedente e/o dell'ATC.

PENALE PER RIMBORSO ANTICIPATO: spesa aggiuntiva chiesta al Cedente per il rimborso anticipato del prestito, corrispondente ad una percentuale che non può superare la misura massima prevista dalla legge in vigore al momento dell'estinzione.

PERSONE POLITICAMENTE ESPOSTE (PEP): indica le persone fisiche che occupano o hanno cessato di occupare da meno di un anno importanti cariche pubbliche, nonché i loro familiari e coloro che con i predetti soggetti intrattengono notoriamente stretti legami, come di seguito elencate: 1) sono persone fisiche che occupano o hanno occupato importanti cariche pubbliche coloro che ricoprono o hanno ricoperto la carica di: 1.1 Presidente della Repubblica, Presidente del Consiglio, Ministro, Vice-Ministro e Sottosegretario, Presidente di Regione, assessore regionale, Sindaco di capoluogo di provincia o città metropolitana, Sindaco di comune con popolazione non inferiore a 15.000 abitanti nonché cariche analoghe in Stati esteri; 1.2 deputato, senatore, parlamentare europeo, consigliere regionale nonché cariche analoghe in Stati esteri; 1.3 membro degli organi direttivi centrali di partiti politici; 1.4 giudice della Corte Costituzionale, magistrato della Corte di Cassazione o della Corte dei conti, consigliere di Stato e altri componenti del Consiglio di Giustizia Amministrativa per la Regione siciliana nonché cariche analoghe in Stati esteri; 1.5 membro degli organi direttivi delle banche centrali e delle autorità indipendenti; 1.6 ambasciatore, incaricato d'affari ovvero cariche equivalenti in Stati esteri, ufficiale di grado apicale delle forze armate ovvero cariche analoghe in Stati esteri; 1.7 componente degli organi di amministrazione, direzione o controllo delle imprese controllate, anche indirettamente, dallo Stato italiano o da uno Stato estero ovvero partecipate, in misura prevalente o totalitaria, dalle Regioni, da comuni capoluoghi di provincia e città metropolitane e da comuni con popolazione complessivamente non inferiore a 15.000 abitanti; 1.8 direttore generale di ASL e di azienda ospedaliera, di azienda ospedaliera universitaria e degli altri enti del servizio sanitario nazionale; 1.9 direttore, vicedirettore e membro dell'organo di gestione o soggetto svolgente funzioni equivalenti in organizzazioni internazionali; 2) sono familiari di persone politicamente esposte: i genitori, il coniuge o la persona legata in unione civile o convivenza di fatto o istituti assimilabili alla persona politicamente esposta, i figli e i loro coniugi nonché le persone legate ai figli in unione civile o convivenza di fatto o istituti assimilabili; 3) sono soggetti con i quali le persone politicamente esposte intrattengono notoriamente stretti legami: 3.1 le persone fisiche legate alla persona politicamente esposta per via della titolarità effettiva congiunta di enti giuridici o di altro stretto rapporto di affari; 3.2 le persone fisiche che detengono solo formalmente il controllo totalitario di un'entità notoriamente costituita, di fatto, nell'interesse e a beneficio di una persona politicamente esposta.

PERIODO DI PREMMORTAMENTO: periodo temporale del piano di ammortamento, di durata variabile, che prevede il maturare di rate composte da soli interessi.

PIANO DI AMMORTAMENTO: modello finanziario che riporta, per l'operazione di finanziamento rateale, l'importo della rata dovuta e, per ogni periodo di rimborso, il capitale residuo.

PIANO DI AMMORTAMENTO "ALLA FRANCESE": piano di rimborso con rate costanti ed interessi calcolati sul capitale residuo che prevede quote interessi decrescenti - in quanto calcolate su un capitale residuo che decresce - e quote capitali crescenti - in quanto calcolate sottraendo alla rata costante una quota interessi sempre più piccola.

PRESTITO PERSONALE RIMBORSABILE MEDIANTE CESSIONE DEL QUINTO: finanziamento non finalizzato, di importo prefissato, che prevede il pagamento di un tasso di interesse fisso e rimborsabile secondo un piano di ammortamento a rate costanti; non prevede la fornitura di garanzie reali ed è rimborsabile mediante cessione pro-solvendo del quinto della retribuzione/pensione del Cedente, secondo quanto previsto dal D.P.R. 5 gennaio 1950 n. 180 e relativo regolamento esecutivo D.P.R. 28 luglio 1950 n. 895 e successive modifiche e/o integrazioni, nonché dagli articoli 1260 e seguenti del codice civile.

QUOTA CAPITALE: porzione della rata periodica di rimborso che concerne la restituzione del capitale preso in prestito.

QUOTA INTERESSI: porzione della rata periodica di rimborso che concerne la corresponsione degli interessi maturati sul capitale residuo.

RATA: versamento periodico da corrispondere a Centro Finanziamenti come rimborso del finanziamento ricevuto, comprensivo sia della quota capitale che della quota di interessi maturata.

RIMBORSO ANTICIPATO: diritto del Cliente di rimborsare il prestito in tutto o in parte anticipatamente rispetto alla durata concordata, dietro pagamento di un eventuale onere aggiuntivo. In caso di rimborso anticipato al Cedente viene richiesto il versamento del capitale residuo, degli oneri maturati, delle eventuali spese dovute per il ritardo nei pagamenti e di una penale, che non può comunque superare la percentuale prevista per legge. Inoltre, rimangono a carico del Cedente le imposte.

RISCHIO DI CREDITO: rischio che il Cedente ovvero l'ATC non provveda al pagamento e diventi insolvente nei confronti di Centro Finanziamenti.

SISTEMA DI INFORMAZIONI CREDITIZIE: organizzazione che fornisce alle società aderenti (istituti bancari, finanziarie, compagnie assicurative e telefoniche, ecc.) informazioni sulla posizione creditizia dei soggetti censiti (finanziamenti in corso, regolarità dei pagamenti, richieste di finanziamento), riassunte in una scheda nota come "rapporto di credito".

TECNICHE DI COMUNICAZIONE A DISTANZA: indicano le tecniche di contatto con la clientela, diverse dagli annunci pubblicitari, che non comportano la presenza fisica e simultanea del cliente e dell'intermediario o di un suo incaricato.

TAEG (Tasso Annuo Effettivo Globale): costo totale del credito espresso in percentuale, calcolata su base annua, dell'importo totale del credito.

TAN (Tasso Annuo Nominale): tasso di interesse, espresso in percentuale e su base annua, applicato da Centro Finanziamenti all'importo totale del credito, alle spese fisse contrattuali, alle imposte e alle commissioni di intermediazione. Viene utilizzato per calcolare, a partire dall'ammontare finanziato e dalla durata del prestito, la quota interesse che il Cedente dovrà corrispondere a Centro Finanziamenti e che, sommata alla quota capitale, andrà a determinare la rata di rimborso. Nel calcolo del TAN non rientrano oneri accessori e spese.

TEG (Tasso Effettivo Globale): tasso, espresso in percentuale e su base annua, utilizzato per l'individuazione dei tassi soglia ai fini della normativa in materia di usura, che considera tutti gli oneri finanziari, a titolo di commissioni, remunerazioni e spese del contratto con esclusione degli oneri erariali per esplicita disposizione della Banca d'Italia. Il TEG del contratto non può superare il Tasso Soglia pubblicato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze per il trimestre in cui è stipulato il contratto.

TITOLARE EFFETTIVO: indica la persona fisica o le persone fisiche, diverse dal cliente, nell'interesse della quale o delle quali, in ultima istanza, il rapporto continuativo è instaurato, la prestazione professionale è resa o l'operazione è eseguita.

TUB: indica il decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385 (come successivamente modificato e integrato).

INFORMATIVA RESA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL REGOLAMENTO UE 2016/679 FUNZIONALE ALLA RICHIESTA DI CREDITO

INFORMATIVA PRIVACY

I dati forniti dal Cliente (di seguito l'“Interessato”), per lo svolgimento dell'istruttoria preliminare e, in caso di accoglimento della richiesta di credito, i dati relativi allo svolgimento del rapporto contrattuale (di seguito congiuntamente “dati personali”) vengono trattati da Centro Finanziamenti S.p.A. (di seguito, “Centro Finanziamenti”), con sede in Via F. Casati, 1/A - 20124 Milano, in qualità di Titolare del trattamento. Centro Finanziamenti fornisce, a tal fine, l'informativa prevista dall'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (nel seguito il “Regolamento Privacy”).

Finalità e base giuridica del trattamento e natura facoltativa o obbligatoria del conferimento dei dati personali

I dati personali, vengono trattati da Centro Finanziamenti per le seguenti finalità:

- a) adempimento degli obblighi previsti dalla legge, da regolamenti, dalla normativa comunitaria (es. legge anticiclaggio, che dispone la profilatura della clientela e vari altri adempimenti; istruzioni di vigilanza per gli intermediari ex Titolo V TUB che impongono la gestione accentrata e il controllo di tutti i rischi; disposizioni legislative e regolamentari che prevedono l'adesione da parte degli intermediari finanziari ad un sistema pubblico di prevenzione delle frodi, con specifico riferimento al furto dell'identità; provvedimento n. 192 del 12 Maggio 2011, con cui il Garante per la protezione dei dati personali ha fornito prescrizioni circa la predisposizione di adeguata informativa all'interessato contenente l'indicazione che i dati della clientela possono circolare all'interno del medesimo gruppo; disposizioni legislative e regolamentari in materia di vigilanza informativa che prevedono, tra l'altro, l'obbligo per le banche e gli intermediari finanziari vigilati dalla Banca d'Italia di effettuare apposite segnalazioni alla Centrale dei Rischi, il sistema informativo sull'indebitamento della clientela attraverso il quale la Banca d'Italia persegue l'obiettivo di contribuire a migliorare la qualità dei crediti degli intermediari partecipanti, nonché ad accrescere la stabilità del sistema creditizio e finanziario); svolgimento dell'istruttoria della richiesta di credito e delle coperture assicurative previste dal D.P.R. 180/1950; apertura e gestione del sinistro assicurativo relativo alla polizza a garanzia del finanziamento; esecuzione delle attività necessarie e strettamente connesse e strumentali alla gestione dei rapporti contrattuali (es. tutela e recupero dei crediti, nonché gestione dei rapporti contrattuali, verifica dell'adempimento agli obblighi di informativa precontrattuale e contrattuale da parte dei dipendenti/collaboratori incaricati; verifica del grado di soddisfazione della clientela, cessione del credito); emissione da parte di un terzo soggetto di certificati di firma elettronica “disposable” necessari per la concessione del contratto di finanziamento. Il conferimento dei dati personali, ivi incluse le “categorie particolari di dati personali” di cui all'art. 9 del Regolamento Privacy, per dette finalità è funzionale alle attività richieste per la conclusione e l'esecuzione dei rapporti contrattuali e un eventuale rifiuto di fornirli comporterebbe l'impossibilità di eseguire il contratto. Il relativo trattamento, compresa la comunicazione alle categorie di soggetti di seguito descritte, non richiede il consenso dell'Interessato ai sensi dell'art. 6, paragrafo 1, lettere b), c) e f) del Regolamento Privacy, salvo il trattamento di “categorie particolari di dati personali” di cui all'art. 9 del Regolamento Privacy;
- b) perseguimento del legittimo interesse e comunicazione a terzi senza necessità di esplicito consenso, ai sensi dell'art. 6, paragrafo 1, lettera f) del Regolamento Privacy (es. la corretta misurazione del merito e del rischio creditizio e connessa elaborazione statistica, la corretta valutazione dell'affidabilità e della puntualità dei pagamenti, la prevenzione del rischio di frode, ivi inclusa la prevenzione del rischio del furto d'identità, etc.);
- c) ricerche di mercato, attività commerciali e promozionali relative a prodotti e servizi di Centro Finanziamenti, nonché di Società appartenenti al Gruppo MutuiOnline e di Società terze, alle quali i dati personali potrebbero essere comunicati e la cui identità è conoscibile presso la sede di Centro Finanziamenti. Le comunicazioni commerciali e promozionali potranno essere veicolate mediante strumenti tradizionali (posta cartacea) e anche mediante l'uso di tecniche di comunicazione a distanza, quali telefono, anche senza operatore, posta elettronica, mms, applicazioni informatiche (APP), area riservata, sms, altri servizi di messaggistica, fax, ovvero attraverso social network. In adempimento delle disposizioni di vigilanza sono utilizzati strumenti anche informatici per verificare la coerenza dei prodotti allo stesso offerti. Il conferimento dei dati per questa finalità è facoltativo e il trattamento richiede il consenso dell'Interessato ai sensi dell'art. 6, paragrafo 1, lettera a) del Regolamento Privacy.

Modalità del trattamento dei dati personali

Il trattamento dei dati personali, che possono essere raccolti, anche attraverso specifiche dichiarazioni o questionari, presso l'Interessato o presso terzi, avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici, e consiste in elaborazione elettronica, consultazione, raffronto con criteri prefissati, trasmissione e comunicazione, con esclusione della diffusione, dei dati ai soggetti terzi sotto indicati e in ogni altra opportuna operazione relativa al conseguimento delle predette finalità, anche mediante trattamenti continuativi. L'Interessato non viene sottoposto ad alcuna decisione basata unicamente sul trattamento automatizzato, compresa la profilazione, che produca effetti giuridici che lo riguardano o che incida in modo significativamente analogo sulla sua persona.

Soggetti ai quali possono essere comunicati i dati personali

I dati non saranno trasferiti fuori dall'Unione Europea e dalla Svizzera. Per quanto concerne il trasferimento dei dati dall'Unione Europea verso la Svizzera – come espressamente sancito dal comma 1 dell'articolo 45 del Regolamento Privacy in materia di trasferimento dei dati sulla base di una decisione di adeguatezza – si richiama la relativa Decisione CE 26/07/2000.

I dati personali possono essere comunicati da Centro Finanziamenti ai seguenti soggetti che li tratteranno in qualità di autonomi titolari del trattamento o responsabili del trattamento:

- **per legittimo interesse, obblighi di legge, di regolamenti e normativa comunitaria ovvero per le attività connesse e strumentali all'esecuzione degli obblighi contrattuali:** sistemi di Informazioni creditizie (per il trattamento effettuato da tali enti si veda la specifica Informativa); soggetti che forniscono informazioni commerciali; società che svolgono servizi di pagamento; società che gestiscono circuiti internazionali di servizi di pagamento; soggetti privati e pubblici dai quali i dati possono essere conosciuti (anche per la prevenzione delle frodi. In particolare, Centro Finanziamenti: i) partecipa al Sistema pubblico di prevenzione del Ministero dell'Economia e delle Finanze e conseguentemente accede all'archivio centrale informatizzato gestito dalla CONSAP, al fine di consultare/comunicare i dati di cui all'art. 30-ter, commi 7 e 7-bis del D.Lgs. 141/2010 ii) può comunicare/consultare banche dati gestite da soggetti privati ai fini dell'accertamento dell'identità dei clienti); UIF (Unità di informazione finanziaria); Centrale dei Rischi; imprese di assicurazioni; rivenditori convenzionati; società di recupero crediti; outsourcer; associazioni di categoria; agenti; mediatori; promotori; agenzie o filiali; società di factoring; banche, intermediari finanziari e intermediari del credito, ai quali, tra l'altro, può essere ceduto il credito;

- **per attività commerciali e promozionali relative a prodotti e servizi di Centro Finanziamenti, di Società appartenenti al Gruppo MutuiOnline, di Società terze, nel caso abbia espresso lo specifico consenso:** società del Gruppo MutuiOnline; società terze ivi incluse compagnie assicurative che potrebbero consultare banche dati esterne ai fini dell'individuazione dei prodotti e servizi da promuovere; società che svolgono attività di spedizione; outsourcer; società che svolgono attività commerciali e promozionali per finalità di marketing; agenzie pubblicitarie; associazioni di categoria.

I nominativi dei soggetti appartenenti alle suddette categorie, che possono essere situati anche all'estero, sono riportati in un elenco aggiornato disponibile presso la sede di Centro Finanziamenti.

Responsabili e Incaricati del trattamento

Per il trattamento dei dati Centro Finanziamenti si avvale di dipendenti e collaboratori delle unità preposte alle relative attività incaricati del trattamento. Per alcune attività Centro Finanziamenti (es. servizi informatici; servizi per emissione da parte di un terzo soggetto di certificati di firma elettronica “disposable”; attività di trasmissione, imbustamento, trasporto e smistamento della corrispondenza; servizi di registrazione tramite scansione, fotorigrafazione e archiviazione della documentazione; servizi amministrativi) potrebbe avvalersi di soggetti terzi designati responsabili del trattamento, cui sono affidate alcune attività operative e di supporto gestionale ed organizzativo.

L'elenco aggiornato e completo di tutti i responsabili del trattamento può essere richiesto presso la sede di Centro Finanziamenti.

Responsabile per la Protezione dei Dati Personali

Il Responsabile per la protezione dei dati personali può essere contattato al seguente indirizzo email: dpo@gruppomol.it.

Periodo di conservazione dei dati

I dati personali trattati per le finalità di cui sopra sono conservati fino al 31 dicembre del 10° anno successivo alla data dell'ultimo trattamento effettuato sui dati personali relativi alla singola pratica di finanziamento ovvero, se maggiore, fino al 31 dicembre del 10° anno successivo alla data di scadenza originaria di ciascun contratto di finanziamento.

Per i dati anagrafici e di contatto degli Interessati trattati sulla base di esplicito consenso per le finalità indicate alla lettera c) di cui sopra, il periodo di conservazione è da intendersi esteso fino alla revoca del consenso, anche se successiva al termine di cui al punto precedente.

Dritti dell'Interessato

L'Interessato, nel pieno rispetto delle previsioni degli artt. 15, 16, 17, 18, 20 e 21, del Regolamento Privacy, ha il diritto:

- di chiedere l'accesso ai dati personali (art. 15) e la rettifica (art. 16) o la cancellazione degli stessi (art. 17), o la limitazione del trattamento (art. 18) che lo riguardano, o di opporsi al loro trattamento (art. 21), oltre al diritto alla portabilità dei dati (art. 20);
- di revocare il consenso in qualsiasi momento, senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

Ai sensi dell'art. 21 del Regolamento Privacy, l'Interessato può opporsi in ogni momento al trattamento dei dati personali che lo riguardano per finalità di marketing diretto.

Per l'esercizio di questi diritti l'Interessato può rivolgersi gratuitamente (salvo che non risulti confermata l'esistenza di dati riferiti all'Interessato) al Responsabile del trattamento presso la sede di Centro Finanziamenti.

Categorie particolari di dati personali

In relazione alla copertura assicurativa obbligatoria per la concessione del finanziamento, possono essere raccolti, anche attraverso specifiche dichiarazioni e questionari, e trattati “categorie particolari di dati personali” di cui all'art. 9 del Regolamento Privacy.

MODELLO UNICO DI INFORMATIVA

COME UTILIZZIAMO I SUOI DATI

La presente informativa di cui agli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016 (GDPR) è resa anche per conto dei sistemi di informazioni creditizie

Gentile Cliente,
Centro Finanziamenti S.p.A. in qualità di titolare del trattamento, La informa che per concederLe il finanziamento richiesto, utilizza alcuni dati che La riguardano. Si tratta di informazioni che Lei stesso ci fornisce o che otteniamo consultando alcune banche dati.

Tali banche dati (Sistemi di informazioni creditizie o SIC) contenenti informazioni circa gli interessati sono consultate per valutare, assumere o gestire un rischio di credito, per valutare l'affidabilità e la puntualità nei pagamenti dell'interessato e sono gestite da privati e partecipate da soggetti privati appartenenti alle categorie che troverà nelle informative fornite dai gestori dei SIC.

Queste informazioni saranno conservate presso di noi; alcune delle informazioni che Lei stesso ci fornisce, assieme alle informazioni originate dal Suo comportamento nei pagamenti riguardo al finanziamento che Le concederemo potranno essere comunicate periodicamente ai Sistemi di informazioni creditizie¹. Ciò significa che i soggetti appartenenti alle categorie sopra menzionate, a cui Lei chiederà un finanziamento potranno sapere se Lei ha presentato a noi una richiesta e se paga regolarmente.

Il trattamento e la comunicazione dei Suoi dati è un requisito necessario per la conclusione del contratto. Senza questi dati potrebbe non esserLe concesso il finanziamento richiesto.

La conservazione di queste informazioni da parte delle banche dati viene effettuato sulla base del legittimo interesse del titolare del trattamento a consultare i SIC.

Trattamento effettuato dalla nostra Società

I Suoi dati non verranno da noi trasferiti ad un paese terzo extra UE o a un'organizzazione internazionale.

Secondo i termini, le modalità e nei limiti di applicabilità stabiliti dalla normativa vigente, Lei ha diritto di conoscere i Suoi dati e di esercitare i diversi diritti previsti dagli articoli da 15 a 22 del GDPR relativi al loro utilizzo (rettifica, aggiornamento, cancellazione, limitazione del trattamento, opposizione ecc.).

Lei potrà proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei Dati Personali (www.garanteprivacy.it), nonché ricorrere agli altri mezzi di tutela previsti dalla normativa applicabile.

Conserviamo i Suoi dati presso la nostra società per il tempo necessario per gestire il Suo rapporto contrattuale e per adempiere ad obblighi di legge (ad esempio per quanto previsto dall'articolo 2220 del codice civile in materia di conservazione delle scritture contabili).

Per ogni richiesta riguardante i Suoi dati, utilizzi nel Suo interesse il fac-simile presente sul sito www.garanteprivacy.it inoltrandolo alla nostra società:

Centro Finanziamenti S.p.A. Via Desenzano 2, 20146 Milano, Numero Verde 800.688.525, Fax 02.56.56.15.95, Sito: www.creditonline.it e/o alle società sotto indicate, cui comunicheremo i Suoi dati:

CTC - Consorzio per la Tutela del Credito.

I Suoi dati non saranno utilizzati nel processo decisionale automatizzato di una richiesta di credito nel caso in cui tale decisione sia necessaria per la conclusione o l'esecuzione del Suo contratto con noi.

Le comunichiamo inoltre che il Responsabile per la protezione dei dati personali potrà essere contattato al seguente indirizzo email: dpo@gruppomol.it.

Trattamento effettuato dal Gestore dei SIC

Al fine di meglio valutare il rischio di credito, nonché l'affidabilità e puntualità nei pagamenti, comunichiamo alcuni dati (anagrafici, anche della persona eventualmente coobbligata, tipologia del contratto, importo del credito, modalità di rimborso) ai sistemi di informazioni creditizie, i quali sono regolati, allo stato, dal relativo "Codice di condotta per i sistemi informativi gestiti da soggetti privati in tema di crediti al consumo, affidabilità e puntualità nei pagamenti" (Provvedimento del Garante per la protezione dei Dati Personali del 12 settembre 2019; sito web www.garanteprivacy.it) e che rivestono la qualifica di autonomo titolare del trattamento. I dati sono resi accessibili anche ai diversi soggetti privati appartenenti alle categorie che troverà nelle informative

fornite dai gestori dei SIC, disponibili attraverso i canali di seguito elencati. I dati che La riguardano sono aggiornati periodicamente con informazioni acquisite nel corso del rapporto (andamento dei pagamenti, esposizione debitoria residua, stato del rapporto). Nell'ambito dei sistemi di informazioni creditizie, i Suoi dati sono trattati secondo modalità di organizzazione, raffronto ed elaborazione strettamente indispensabili per perseguire le finalità sopra descritte, e in particolare per estrarre in maniera univoca dal sistema di informazioni creditizie le informazioni che La riguardano. Tali elaborazioni vengono effettuate attraverso strumenti informatici, telematici e manuali che garantiscono la sicurezza e la riservatezza degli stessi, anche nel caso di utilizzo di tecniche di comunicazione a distanza. I Suoi dati sono oggetto di particolari elaborazioni statistiche al fine di attribuirLe un giudizio sintetico o un punteggio sul Suo grado di affidabilità e solvibilità (cd. credit scoring), tenendo conto delle seguenti principali tipologie di fattori: numero e caratteristiche dei rapporti di credito in essere, andamento e storia dei pagamenti dei rapporti in essere o estinti, eventuale presenza e caratteristiche delle nuove richieste di credito, storia dei rapporti di credito estinti. Alcune informazioni aggiuntive possono esserLe fornite in caso di mancato accoglimento di una richiesta di credito. I sistemi di informazioni creditizie cui noi aderiamo sono gestiti da:

- **ESTREMI IDENTIFICATIVI: CTC – Consorzio per la Tutela del Credito**, Corso Italia, 17 – 20122 Milano, tel. 0266710235-29, fax 0267479250, sito internet www.ctconline.it / **TIPO DI SISTEMA:** positivo e negativo / **TEMPI DI CONSERVAZIONE DEI DATI:** vedere elenco sotto riportato / **USO DI SISTEMI AUTOMATIZZATI DI CREDIT SCORING:** SI / **ESISTENZA DI UN PROCESSO DECISIONALE AUTOMATIZZATO:** NO.

Lei ha diritto di accedere in ogni momento ai dati che La riguardano. Si rivolga alla nostra società facendo riferimento al Customer Service, oppure ai gestori dei sistemi di informazioni creditizie, ai recapiti sopra indicati. Allo stesso modo può richiedere la correzione, l'aggiornamento o l'integrazione dei dati inesatti o incompleti, ovvero la cancellazione o il blocco per quelli trattati in violazione di legge, o ancora opporsi al loro utilizzo per motivi legittimi da evidenziare nella richiesta (artt. da 15 a 22 del Regolamento UE; art. 8 del codice deontologico).

Tempi di conservazione dei dati nei sistemi di informazioni creditizie.

- **Richieste di finanziamento comunicate dai partecipanti: 180 giorni** dalla presentazione delle richieste medesime, qualora l'istruttoria lo richieda, o 90 giorni dalla notizia al SIC di aggiornamento con l'esito di rifiuto della richiesta o di rinuncia della stessa
- **Ritardi di pagamento non superiori a due rate o due mesi poi regolarizzati: 12 mesi** dalla data di registrazione dei dati relativi alla regolarizzazione, sempre che in tale intervallo di tempo non siano registrati dati di ulteriori ritardi o inadempimenti
- **Ritardi di pagamento superiori a due rate o due mesi poi regolarizzati: 24 mesi** dalla data di registrazione dei dati relativi alla regolarizzazione, sempre che in tale intervallo di tempo non siano registrati dati di ulteriori ritardi o inadempimenti
- **Dati negativi (ossia morosità, gravi inadempimenti, sofferenze) non successivamente regolarizzati: 36 mesi** dalla data di scadenza contrattuale del rapporto oppure, in caso di altre vicende rilevanti in relazione al pagamento, dalla data in cui è risultato necessario il loro ultimo aggiornamento, e comunque, anche in quest'ultimo caso, al massimo fino a 60 mesi dalla data di scadenza del rapporto, quale risulta dal contratto
- **Dati positivi di rapporti esauriti con estinzione di ogni obbligazione pecuniaria: 60 mesi** dalla data di cessazione del rapporto o di scadenza del relativo contratto, ovvero dal primo aggiornamento effettuato nel mese successivo a tali date. dati relativi a rapporti svoltisi positivamente possono essere conservati ulteriormente qualora siano presenti altri rapporti con dati negativi non regolarizzati.

(1) Tali dati, nei limiti delle prescrizioni del Garante, appartengono alle seguenti categorie:

- a) dati identificativi, anagrafici e sociodemografici: codice fiscale, partita Iva, dati di contatto, documenti di identità, tessera sanitaria, codice iban, dati relativi all'occupazione/professione, al reddito, al sesso, all'età, alla residenza/domicilio, allo stato civile, al nucleo familiare;
- b) dati relativi alla richiesta/rapporto, descrittivi, in particolare, della tipologia di contratto, dell'importo, delle modalità di rimborso/pagamento e dello stato della richiesta o dell'esecuzione del contratto;
- c) dati di tipo contabile, relativi ai pagamenti, al loro andamento periodico, all'esposizione debitoria anche residua e alla sintesi dello stato contabile del rapporto;
- d) dati relativi ad attività di recupero o contenziose, alla cessione del credito o a eccezionali vicende che incidono sulla situazione soggettiva o patrimoniale di imprese, persone giuridiche o altri enti.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale(art.15-D.P.R.n.642/1972) - Centro Finanziamenti S.p.A. - Aut. n. 3333 del 02/02/2018